

Utili le molte salate che l'ente parco prevede per i trasgressori perchè i prati ed i fiori in questa meravigliosa valle esistono essere ammirati e non per essere calpestati.

Gli stessi abitanti, oltre che orgogliosi, ne sono gelosissimi. La prova l'abbiamo avuta quando, alzatici di buon'ora per fotografare quel prato straordinario che si vede nelle foto e che avevamo fotografato la sera precedente prima del tramonto, lo abbiamo trovato falciato dal proprietario. Lo stesso proprietario ci ha spiegato che aveva preferito il taglio allo scempio dei turisti che irrispettosamente lo avevano calpestato pur di farsi fotografare in mezzo ai fiori.

La valle è meravigliosa e lo sarà anche chi la ammirerà senza lasciar traccia del suo passaggio. L'autocaravan è un veicolo che ci permette di lasciare i luoghi come li abbiamo trovati e, soprattutto, di sentirci partecipi del lavoro immenso che altri producono, primi fra tutti, in questo caso, coloro che il parco lo nutrono e lo animano ogni giorno.

La vicina Norcia offre poi spunti gastronomici di tutto rispetto e una notevole presenza di testimonianze architettoniche medievali.

Ma il top è rappresentato senza dubbio dal fatto di essere nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini, dal 1993 uno dei meglio conservati e naturalisticamente importanti dell'Italia centrale, territorio di grandi tradizioni legate alla pastorizia transumante, di grandi miti come la Sibilla Appenninica come pure di grandi leggende popolari quali quella di Guerino il Meschino.

NOTE

Per godere appieno delle magnifiche fioriture del Piano Grande occorre programmare la visita nel periodo che va dalla fine di giugno fino ai primi di luglio, ma occorre tenere presente che a causa della elevata altitudine queste possono essere anticipate o posticipate a causa delle condizioni climatiche.

Le foto a corredo dell'articolo non sono che una minima parte di quello che qui riuscirete a vedere.

Per raggiungere Castelluccio vi sono due possibilità, arrivarvi da Norcia godendo del superbo spettacolo che si gode scollinando prima di entrare nell'anfiteatro del Piano Grande, oppure salire da Visso entrando direttamente nel paese e godere della vista dalla parte opposta.

Le strade, come già anticipato, non creano problemi, ma non sono certo delle più agevoli.



7



Un curioso boschetto a forma d'Italia